

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 30 SETTEMBRE 2003

N. 111

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003.n.1324

L.R. n. 28/2000, art. 20, comma 8. Approvazione protocolli diagnostico terapeutici relativi alle prestazioni rese in regime di day hospital e day surgery. Autorizzazione regionale. 4° Provvedimento.

Pag. 10452

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n.1387

Reg. CE 2201/96 e n. 449/2001 concernenti regime di aiuti prodotti ortofrutticoli trasformati. Approvazione manuale delle procedure e modalità operative di gestione campagna commercializzazione pomodoro 2003/2004.

Pag. 10472

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003.n.1324

L.R. n. 28/2000, art. 20, comma 8. Approvazione protocolli diagnostico terapeutici relativi alle prestazioni rese in regime di day hospital e day surgery. Autorizzazione regionale. 4° Provvedimento.

L'Assessore alla Sanità, Dr. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1 Programmazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta Regionale n.2016 del 3/6/1998 sono state definite le linee guida costituenti atto di indirizzo per le Aziende Sanitarie pubbliche e private al fine di definire una uniforme attività comportamentale nonché la regolamentazione degli interventi chirurgici e delle procedure interventistiche diagnostiche e/o terapeutiche da effettuare in regime di assistenza chirurgica a ciclo diurno (Day Surgery) e le prestazioni di carattere diagnostico - terapeutico e/o riabilitativo in regime di assistenza medica a ciclo diurno (Day Hospital).

La Legge Regionale n. 28 del 22/12/2000 ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2000" all'art.20 comma 8 dispone che: "A partire dal 1° Gennaio 2001 le prestazioni in day hospital erogate dalle strutture pubbliche ed equiparate devono essere rese nel rispetto di protocolli preventivamente autorizzati dalla Regione secondo la regolamentazione dettata con D.G. R. n.2016/98".

Con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 23/1/2001 è stata istituita apposita Commissione tecnico - scientifica con il compito di individuare le patologie che possono essere trattate in regime di ricovero diurno nonché di formulare protocolli tera-

peutici e/o diagnostici e/o riabilitativi relativi alle prestazioni multi professionali e polispecialistiche di D.H. e D.S. da erogare da parte delle Strutture Sanitarie pubbliche e private provvisoriamente accreditate e composta da sanitari Ospedalieri e universitari della disciplina oggetto di valutazione.

La Commissione di che trattasi, nelle riunioni del 7/5/2002 e del 25/2/2003 ha approvato ed ha trasmesso allo scrivente Assessorato le risultanze dei propri lavori in merito ai protocolli per la regolamentazione delle prestazioni sanitarie rese in regime di day hospital e day surgery per le seguenti patologie:

1) EMATOLOGIA (Allegato A)

- Protocollo DH diagnostico terapeutico per i talassemici
Monitoraggio delle complicanze d'organo;

2) PSICHIATRIA (Allegato B)

- Disturbo dell'identità di genere conosciuto più comunemente come transessualismo;

3) PNEUMOLOGIA (Allegato C)

- Asma bronchiale;
- BPCO ed Enfisema;
- Tubercolosi DH diagnostico- DH follow up;

4) NEUROLOGIA (Allegato D)

- Cefalea: Protocollo A;
- Cefalea: Protocollo B ambulatoriale;
- Epilessia: la fase diagnostica in attività ambulatoriale;

5) MALATTIE INFETTIVE (Allegato E)

- Pazienti HIV - positivi ricoverati in regime di D. H. - protocollo di sorveglianza diagnostico - terapeutica:
A. Pazienti asintomatici
B. Pazienti sintomatici o con AIDS.

Si ritiene pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, c.8, della L.R. 28/2000 sottoporre alla Giunta Regionale le ulteriori conclusive risultanze scientifiche per la loro approvazione.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente Responsabile D'ufficio
Dr. Alessandro Carella

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art.4, comma 4, lett. K, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle risultanze della Commissione Tecnico Scientifica in merito alla individuazione delle patologie ed alla predisposizione dei relativi protocolli diagnostico terapeutici per le prestazioni rese in regime di day hospital di cui alla narrativa del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportati;
- di approvarne i contenuti e, per l'effetto, stabilire che le prestazioni di Day hospital delle patologie in narrativa indicate, erogate dalle strutture pubbliche e private provvisoriamente accreditate, devono essere rese nel rispetto dei protocolli allegati sub B), D) e E) al presente provvedimento a farne parte integrante, secondo la regolamentazione dettata con D.G.R. n.2016/98;
- di rinviare alla Commissione Tecnica i protocolli di cui agli allegati sub A) e sub C) per ulteriori approfondimenti tecnici;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Sanità affinché provveda all'invio del presente atto alle strutture sanitarie pubbliche e private provvisoriamente accreditate con invito alla puntuale osservanza di quanto in esso definito;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

ALLEGATO A**DAY HOSPITAL DIAGNOSTICO TERAPEUTICO
PER I TALASSEMICI****Numero previsto di accessi:**

in quanto trattasi di pazienti cronici, il numero di accessi è subordinato al regime trasfusionale e alle complicanze d'organo; pertanto deve essere un numero di accessi sufficienti a coprire l'anno solare (2-3 accessi/mese per anno).

Protocollo diagnostico-terapeutico:***Prestazioni eseguite ogni 15-20 giorni in Day Hospital:***

- Anamnesi
- Valutazione clinica
- Esami di laboratorio: prove crociate di compatibilità trasfusionale, emocromo + formula leucocitaria
- Emotrasfusione (sacche di emazie lavate e concentrate, in media 2 U)

Prestazioni eseguite ogni 2 mesi in attività ambulatoriale:

Glicemia, funzionalità renale, elettroliti, transaminasi, γ GT, fosfatasi alcalina, calcemia, bilirubina totale e frazionata, ferritinemia, folemia.

Prestazioni eseguite ogni 6 mesi (in aggiunta alle precedenti) in Day Hospital:

Funzionalità tiroidea, coagulazione (PT, PTT, FBG ATIII), proteine totali con protidogramma, assetto lipidico, esame urine, sideruria, Anti-HIV, Anti-HbsAg, Anti-HCV (per i pz. risultati negativi nei precedenti controlli), HCV RNA (per i pz. Risultati positivi nei precedenti controlli), test di Coombs Diretto e Indiretto, visita cardiologica con ECG, ecocardiogramma, consulenza endocrinologica.

Prestazioni eseguite ogni 12 mesi (in aggiunta alle precedenti) in Day Hospital:

Esami ormonali (FSH, LH, Testosterone, GH, Estradiolo, DHEAS, Paratormone, calcitonina), zinco sierico, Alfa fetto e CEA

Controllo oculistico, controllo audiometrico, ECG dinamico sec. Holter, visita infettivologica, densitometria ossea, ecografia addome, ecografia tiroide, Rx torace.

Per i pz. di sesso femminile: ecografia pelvica e visita ginecologica.

Monitoraggio delle complicanze d'organo***Epatopatie:***

Es. di laboratorio: transaminasi, YGT, fosfatasi alcalina, albuminemia, assetto lipidico, test di coagulazione, assetto marziale, markers virali, HCV RNA, genotipo virale.

Esami strumentali: ecografia addome, TAC addome ed RMN addome (per valutazione accumulo del ferro intraepatico).

Biopsia epatica.

Gli esami sono eseguiti in attività di Day Hospital.

Ipotiroidismo:

Es. di laboratorio: T4, Ft4, T3, Ft3, anticorpi anti TPO, anticorpi anti TG, TSH di base e dopo stimolo con TRH.

Es. strumentali: ecografia della tiroide.

Gli esami sono eseguiti in attività ambulatoriale.

Ipoparatiroidismo:

Es. di laboratorio: calcemia, fosforemia, paratormone (PTH), 1-25 diidrossicolecalciferolo, calciuria e fosfaturia.

Gli esami sono eseguiti in attività ambulatoriale.

Disturbo dell'accrescimento staturale:

N. 1 Accesso ogni 12 mesi in Day Hospital

Misurare l'altezza, in piedi e da seduto, e riportarla sulle curve dei percentili. Richiedere le stature precedenti. Misurare l'altezza dei genitori; valutare lo stadio puberale, le proporzioni dei vari segmenti scheletrici ed ogni eventuale nota dismorfica. Rilevare lo stato emozionale e sociale del paziente.

Es. di laboratorio: funzionalità epatica, renale, assetto marziale, funzionalità tiroidea, funzionalità gonadica (FSH, LH, Testosterone Free, Spermioγραμμα)

Es. strumentali: Rx mano sx (per determinazione dell'età ossea)

Ipogonadismo:

Es. di laboratorio: GnRH test, HCG test, FT4, TSH, AGA, EMA.

Es. strumentali: Rx mano per età ossea.

Gli esami sono eseguiti in attività ambulatoriale.

Omeostasi Glucidica:

Es. di Laboratorio: Glicosuria, curva da carico orale di glucosio (1 volta l'anno).

Dopo gli 11 anni di età 1 volta all'anno e ogni 6 mesi in caso di alterata tolleranza glucidica, curva da carico orale di glucosio per glicemia e insulinemia.

Gli esami sono eseguiti in attività ambulatoriale.

Osteopenia/Osteoporosi:

Es. di laboratorio: calcemia, fosforemia, fosfatasi alcalina, PTH.

Es. strumentali: densitometria ossea.

Gli esami sono eseguiti in attività ambulatoriale.

Cardiopatìa:

Es. strumentali

1 EGG

2 ECG dinamico sec. Holter

3 Ecocardiogramma

4 Rx torace

5 Prova da sforzo (con consumo di O₂)

6 Spirometria

Gli esami sono eseguiti in attività di Day Hospital.

ALLEGATO B**DISTURBO
DELL'IDENTITÀ DI GENERE**

Il disturbo dell'identità di genere, conosciuto più comunemente come transessualismo, è una patologia rara che ha una incidenza di circa 1 a 30.000 uomini e 1 a 100.000 donne. Il sintomo principale è costituito dalla discrepanza tra sesso biologico (coerente con il sesso genetico) e sesso psicologico.

Il Protocollo dell'intervento multidisciplinare diagnostico terapeutico per i disturbi dell'identità di genere prevede:

Un primo contatto ambulatoriale con accesso diretto durante il quale si svolge una visita psichiatrica mirata all'individuazione del problema.

Day Hospital:**Primo accesso:**

- a) routine ematochimica (emocromo, glicemia, azotemia, creatininemia, uricemia, trigliceridi, colesterolo totale, colesterolo HDL, proteine totali, bilirubina totale, transaminasi, Gamma GT, fosfatasi alcalina, CK, sodio, potassio, cloro, PT, PTT, fibrinogeno, AT III, elettroforesi proteica, esame urine completo, HbsAg, anti HCV, anti HIV 1/2)
- b) indagini ormonali (androstenedione, 17-b-estradiolo, DHEAS, DH-testosterone, estrone, FSH, LH, prolattina, teststerone, testosterone free)
- c) prelievo per cariotipo
- d) colloquio psichiatrico
- e) colloquio psicologico
- f) valutazione psicodiagnostica (MMPI, POMS, IBAE, SCL-90, Zung per l'ansia e la depressione, TAS-20, STAI, BSRI, SESQ, WAIS)

Secondo accesso:

- a) colloquio psichiatrico
- b) colloquio psicologico
- c) consulenza endocrinologica
- d) consulenza urologica

Terzo accesso:

- a) colloquio psichiatrico
- b) colloquio psicologico
- c) consulenza chirurgia plastica

d) eventuali approfondimenti diagnostici indicati dagli specialisti consulenti (glucosio curva da carico sei determinazioni, insulinemia cinque determinazioni, ecotomografia pelvica, etc.)

Quarto accesso:

a) colloquio psichiatrico

b) colloquio psicologico

c) consulenza endocrinologia per ulteriori eventuali approfondimenti diagnostici

d) consulenza medico-legale

- Trattamento psicoterapico in attività ambulatoriale per due anni

- A sei mesi circa dall'inizio del trattamento psicoterapico ambulatoriale previa relazione dello psicoterapeuta avvio all'eventuale trattamento ormonale

- A due anni circa dall'inizio del trattamento psicoterapico ambulatoriale avvio all'eventuale trattamento chirurgico.

ALLEGATO C**DAY HOSPITAL
PER ASMA BRONCHIALE****1° ACCESSO Day Hospital:**

- a) Esame clinico-anamnestico
- b) Rx Torace in duplice proiezione
- c) PFR (test di reversibilità se è presente broncostruzione)
- d) ECG
- e) Es. laboratorio routinari: VES, azotemia, glicemia, elettroliti, transaminasi, emocromo con formula leucocitaria, elettroforesi proteica
- f) EGA
- g) Prove cutanee allergometriche

Esami da eseguirsi in regime ambulatoriale:

- a) Controllo diario del PEF
- b) Rivalutazione della terapia
- c) PRIST
- d) RAST per pollini, inalanti ed eventualmente, alimenti
- e) Test di broncostimolazione
- f) Es. colturale su espettorato per germi comuni
- g) Alfa 1-antitripsina
- h) Dosaggio NO esalato

2° ACCESSO Day Hospital:**BRONCOSCOPIA obbligatoria + una o più delle successive indagini:**

- a) studio della cellularità su espettorato indotto o su liquido di lavaggio bronchiale
- b) test da sforzo
- c) visita ORL
- d) Rx seni paranasali
- e) pHmetria

ACCESSI SUCCESSIVI DI CONTROLLO limitati a un massimo di 1 per anno:

- a) esame clinico anamnestico
- b) PFR con test di reversibilità in caso di broncostruzione
- c) Es. laboratorio routinari (come per il 1° accesso)
- d) Controllo diario del PEF
- e) Rivalutazione della terapia

- f) ECG
- g) Test di broncostimolazione
- h) Broncoscopia
- i) Studio della cellularità su espettorato indotto o liquido di lavaggio bronchiale
- j) Dosaggio NO esalato

**DAY HOSPITAL
PER BPCO ED ENFISEMA**

N.1 ACCESSO Day Hospital:

- a) Esame clinico-anamnestico
- b) Rx Torace
- c) PFR con test di reversibilità
- d) EGA
- e) ECG
- f) Es. laboratorio routinari: VES, emocromo con formula leucocitaria, glicemia, azotemia, creatinemia, elettroliti, transaminasi, LDH, elettroforesi proteica, es. urine, PT, PTT

- g) Determinazione Volume residuo: ESAME OBBLIGATORIO
- h) DLCO: ESAME OBBLIGATORIO

- i) * Es. colturale su espettorato per germi comuni con eventuale antibiogramma
- j) * Alfa 1 antitripsina
- k) * Broncoscopia
- l) * Studio dell'apnea notturna
- m) * TAC torace HR
- n) * Prove da sforzo

* indagini facoltative decise durante l'iter diagnostico.

Controlli successivi da eseguirsi in regime ambulatoriale (da effettuarsi solo in caso di ricattizzazioni con l'intento di evitare il ricorso al ricovero ordinario):

- a) esame clinico anamnestico
- b) PFR con test di reversibilità
- c) Rx Torace
- e) Es laboratorio routinari (come per il 1° accesso)
- g) Es. colturale su espettorato per germi comuni con eventuale antibiogramma
- h) Broncoscopia
- i) Es. citologico su espettorato o broncoaspirato
- j) TAC Torace

DAY HOSPITAL PER TUBERCOLOSI

PROTOCOLLO A (DH DIAGNOSTICO)

- Soggetti con tubercolosi polmonare sospetta per sintomi (es. emoftoe, febbricola, tosse produttiva, ecc) e/o con quadro radiologico toracico compatibile con diagnosi di tubercolosi che non necessitano di ricovero ordinario.
- Soggetti con tubercolosi extrapolmonare sospetta per quadro clinico: linfadenopatie periferiche, forme genitourinarie, pericarditi, ecc.

ARTICOLAZIONE DEL RICOVERO

NUMERO DI ACCESSI 2 (il 2° è riservato ai casi complessi)

PRIMO ACCESSO

ESAMI

1. Routine ematochimica: VES, emocromo, glicemia azotemia, creatininemia, elettroliti, transaminasi, bilirubinemia, fosfatasi alcalina, γ GT, uricemia, protidemia totale, elettroforesi, es. urine, PT, PTT.
 2. RX torace
 3. Intradermoreazione con PPD (reazione di Mantoux); lettura in ambulatorio dopo 72 ore.
 4. Ecografia o RX di altre sedi per le forme extrapolmonari
 5. ECG
 6. Esami microbiologici su campione di espettorato spontaneo o indotto*, di urine o di altro materiale biologico:
 - esame microscopico diretto con colorazione di Zhiel Nelson
 - esame colturale su terreni specifici
 - tipizzazione con metodica di amplificazione genica.
- * Nei pazienti incapaci di produrre spontaneamente un idoneo campione di escreato viene indotta l'espettorazione con tecnica di nebulizzazione ad ultrasuoni di una soluzione salina ipertonica. La possibilità di insorgenza di effetti indesiderati (broncospasmo) richiede che l'esame venga eseguito sotto stretto monitoraggio dei parametri spirometrici e clinici di base e seriati durante l'esame.
- La metodica obbliga alla dichiarazione di consenso informato.
7. Markers dell'epatite B e C
 8. Visita ORL

DIAGNOSI di TB:

SI → fine ricovero → il paziente viene avviato in Ambulatorio e seguito ambulatorialmente per tutta la durata del trattamento

NO ↓

 SECONDO ACCESSO dopo sette giorni

1. Broncoscopia con esame del broncoaspirato: esame microscopico diretto e colturale per micobatteri e flora batterica; esame citoncologico.
E' richiesto il consenso informato
2. Anticorpi per HIV obbligatorio per i pazienti bacilliferi.
E' richiesto il consenso informato
3. TAC del torace

DIAGNOSI di TB:

SI → terapia ambulatoriale

NO → chiusura e prosecuzione dell'iter diagnostico per altra patologia secondo le modalità più indicate (ambulatorio per ulteriori indagini non di pertinenza fisiologica o ricovero ordinario per procedure diagnostiche invasive)

DAY HOSPITAL PER TUBERCOLOSI

Protocollo B (DH di Follow Up Terapeutico)

- Soggetti con diagnosi accertata di TB provenienti dall'Ambulatorio o dimessi da ricovero in D.H. di tipologia A che devono essere curati ma che non promettono una corretta adesione al trattamento.
- Si tratta in genere di soggetti socialmente deboli cioè immigrati, disabili psichici, istituzionalizzati, tossicodipendenti, anziani o individui senza dimora fissa che hanno difficoltà a rispettare la corretta assunzione quotidiana dei farmaci e non assicurano la puntualità agli appuntamenti ambulatoriali di monitoraggio mensile programmati e pertanto costituiscono un serio rischio di diffusione della malattia in comunità.
- La terapia dura comunemente 6-9 mesi o più nei casi cui si adottano protocolli OMS, nelle recidive, nei casi multifarmacoresistenti.

ARTICOLAZIONE DEL RICOVERO

Numero di accessi 3

- **PRIMO ACCESSO** a 30 giorni dall'inizio della terapia
 1. routine ematochimica come nel protocollo A
 2. esame diretto e colturale sull'espettorato
 3. visita con verifica di adesione al trattamento
- **SECONDO ACCESSO** a 60 giorni dall'inizio della terapia
 1. routine ematochimica come nel protocollo A
 2. BK diretto e colturale sull'espettorato
 3. Rx torace o indagine equivalente per le forme extrapolmonari
 4. visita con verifica di adesione al trattamento
- **TERZO ACCESSO** a fine trattamento (dopo 6-9 o più mesi)
 1. routine ematochimica come nel protocollo
 2. BK diretto e colturale su espettorato spontaneo o, se il paziente non espettorava, su espettorato indotto o su broncolavaggio ottenuto con la broncoscopia
 3. Rx torace o indagine equivalente per le forme extrapolmonari
 4. Visita con verifica di adesione al trattamento.

I controlli intermedi a 3-4 ... n. mesi prima dell'ultimo controllo di fine trattamento vengono effettuati in regime ambulatoriale.

ALLEGATO D

**PROTOCOLLO DIAGNOSTICO
CEFALEA PRIMITIVA**

Protocollo A

N. 1 accesso in Day Hospital

- Anamnesi e valutazione definite complesse
- Visita neurologica
- Prelievo di sangue venoso
- Glicemia
- Azotemia
- Creatininemia
- Sodiemia
- Potassiemia
- Colesterolemia totale trigliceridemia
- AST-ALT
- GammaGT
- Uricemia
- Esame emocromocitometrico completo
- VES
- Somministrazione di test psicologici e neuropsicologici (SCL 90 R)
- EEG standard.

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO CEFALEA SECONDARIA

Protocollo B

Tutti gli esami vengono eseguiti in attività ambulatoriale:

- Anamnesi e valutazione definite complesse
- Visita neurologica
- Prelievo di sangue venoso
- Glicemia
- Azotemia
- Creatininemia
- Sodiemia
- Patassiemia
- Colesterolemia totale
- trigliceridemia
- AST-ALT
- Gamma GT
- Uricemia
- Esame emocromocitometrico completo
- VES
- Somministrazione di test psicologici e neuropsicologici (SCL 90 R)
- ECG con più di 3 derivazioni
- EEG standard
- RMN cerebrale e del tronco encefalico
- TA cranio (nei pazienti in cui non è possibile effettuare la RMN)
- Rx cervicale

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO EPILESSIA

Protocollo A

Epilessia I Diagnosi

Tutti gli esami vengono eseguiti in attività ambulatoriale:

- Anamnesi e valutazione definiti complesse
- Visita neurologica
- Elettroencefalogramma
- Prelievo di sangue venoso
- Glicemia
- Azotemia
- Creatininemia
- Sodiemia
- Potassiemia
- Colesterolemia totale
- Trigliceridemia
- AST - ALT
- GammaGT
- Uricemia
- Esame emocromocitometrico completo
- VES
- ECG con più di 3 derivazioni

Per gli approfondimenti è previsto n.1 Accesso in Day Hospital:

- RMN cerebrale e tronco encefalico
- TAC cranio (quando non è possibile effettuare la RMN)
- Monitoraggio EEG video (in pazienti con crisi pluriquotidiane)
- EEG dopo privazione ipnica
- Somministrazione di test psicologici e neuro psicologici (SCL 90R)

**PROTOCOLLO MONITORAGGIO FARMACOLOGICO
E CLINICO EPILESSIA**

Protocollo B

N. 1 ACCESSO IN DAY HOSPITAL:

- Anamnesi e valutazione definite complesse
- Visita neurologica
- Elettroencefalogramma
- Prelievo di sangue venoso
- Glicemia
- Azotemia
- Creatininemia
- Sodiemia
- Potassiemia
- Colesterolemia totale
- trigliceridemia
- AST-ALT
- Gamma GT
- Uricemia
- Esame emocromocitometrico completo
- VES
- Dosaggio farmaci antiepilettici.

**PROTOCOLLO MONITORAGGIO FARMACOLOGICO
E CLINICO EPILESSIA IN GRAVIDANZA**

Protocollo C

N. 1 ACCESSO IN DAY HOSPITAL:

- Anamnesi e valutazione definite complesse
- Visita neurologica
- Elettroencefalogramma
- Prelievo di sangue venoso
- Glicemia
- Azotemia
- Creatininemia
- Sodiemia
- Potassiemia
- Colesterolemia totale
- trigliceridemia
- AST-ALT
- Gamma GT
- Uricemia
- Esame emocromocitometrico completo
- Dosaggio farmaci antiepilettici
- Ecografia ostetrica.

ALLEGATO E**Pazienti HIV - positivi ricoverati in regime di Day - Hospital:
protocollo di sorveglianza diagnostico terapeutica****A. Pazienti asintomatici:**

1. Visita specialistica
2. Esami immuno - virologici
 - a. Tipizzazione linfocitaria
 - b. HIV - RNA
 - c. Test di resistenze virali
3. Routine ematochimica generale
4. Markers virologici epatitici
5. Esami ecografici (eco addome, distretti linfonodali....)

Visite specialistiche (dermatologica, oculistica, neurologica, chirurgica, ostetrica, psichiatrica)

- Per questa tipologia di pazienti il protocollo prevede un limite massimo di un accesso a trimestre.

B. Pazienti sintomatici o con AIDS:

1. Visita specialistica
2. Esami immuno-virologici
 - a. Tipizzazione linfocitaria
 - b. HIV - RNA
 - c. Test di resistenze virali
3. Routine ematochimica generale
4. Indagini microbiologiche (virologia, batteriologia, parassitologia e micologia) dirette e indirette su sangue e altri materiali biologici

5. Markers virologici epatitici
6. Esami ecografici (eco addome, distretti linfonodali...)
7. Viste specialistiche (dermatologica, oculistica, neurologica, chirurgica, ostetrica, psichiatrica)
8. Esami radiologici (torace, distretti ossei ...)
9. Elettrocardiogramma, ecocardiografia
10. Elettromiografia
11. TAC o RMN (cranio, addome, articolazioni.
12. Indagini invasive (puntalo midollare, rachicentesi, biopsia linfonodale....)
13. Terapie infusionali (antinfettive e chemioterapie)

- Per questa tipologia di pazienti il protocollo prevede un limite massimo di 12 accessi all'anno.

La gestione in regime di day hospital di pazienti HIV - positivi è di esclusiva pertinenza delle Unità Operative di Malattie infettive già individuate dalla Regione Puglia come Centri di Riferimento

AIDS

Il presente allegato si compone di:

Allegato A) n. 3 fogli - Allegato B) n.2 fogli

Allegato C) n. 5 fogli - Allegato D) n. 5 fogli

Allegato E) n. 2 fogli per un totale di n. 17 fogli

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1387

Reg. CE 2201/96 e n. 449/2001 concernenti regime di aiuti prodotti ortofrutticoli trasformati. Approvazione manuale delle procedure e modalità operative di gestione campagna commercializzazione pomodoro 2003/2004.

L'Assessore all'Agricoltura - alimentazione - riforma fondiaria - foreste - acquacoltura- caccia e pesca, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II° Alimentazione e Tutela, confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio e dal Dirigente del Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura e Alimentazione, riferisce;

- Il Reg. CE 449 del 02/03/2001 "recante modalità di applicazione del Reg. CE 2201/96 del Consiglio per quanto riguarda il regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli" individua tra l'altro, le modalità di effettuazione e controllo delle operazioni inerenti le campagne di commercializzazione e trasformazione dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;
- Il D.M. 04/07/2002 detta "disposizioni nazionali di attuazione del Reg. CE 449/2001 della Commissione circa le modalità di applicazione del Reg. CE 2201/96 del Consiglio per quanto riguarda il regime di aiuto nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;
- L'A.G.E.A. con propria nota, a seguito di incontri tecnici con i funzionari delle Regioni e Province autonome, ha predisposto un manuale delle procedure per la campagna di trasformazione del pomodoro 2003/2004;
- Il manuale predisposto dall'A.G.E.A. individua i compiti afferenti i singoli soggetti, pubblici e privati, per la gestione della campagna di trasformazione;
- Per quanto riguarda i compiti complessivamente attribuiti alle Regioni si ritiene necessario individuare puntualmente i diversi Settori e Uffici della struttura amministrativa della Regione Puglia a

cui attribuire la competenza ed i tempi necessari per lo svolgimento delle singole attività. A tal fine è stato predisposto il manuale delle procedure che peraltro risulta indispensabile anche ai fini di eventuali controlli che i servizi della Commissione dovessero decidere di effettuare nella Regione Puglia.

Il manuale delle procedure allegato è redatto in linea con le norme innanzi citate e con le indicazioni dell'A.G.E.A..

Dello stesso manuale fanno parte quali allegati i fac - simili dei verbali che gli uffici dei Settori II.PP.AA.AA. dovranno redigere durante le operazioni di verifica e controllo.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale, di adottare il presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art.4 - comma 4 - lettera a) della legge regionale n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore all'Agricoltura - alimentazione - riforma fondiaria - foreste - acquacoltura- caccia e pesca;
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio II° Alimentazione e Tutela e dal Dirigente del Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura e Alimentazione;

- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse che qui di seguito si intende integralmente trascritto;

di approvare l'allegato manuale delle procedure parte integrante e sostanziale del presente atto;

di incaricare i dirigenti degli Uffici della Regione, così come individuati nel manuale delle procedure allegato dell'esecuzione di quanto nello stesso riportato;

di delegare il Dirigente del Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura ed Alimentazione ad apportare eventuali modifiche e/o correzioni al manuale delle procedure allegato, qualora nel prosieguo delle attività se ne ravvisasse la necessità;

di incaricare la segreteria della G.R. ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94 art. 6 lettera g.;

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto



REGIONE PUGLIA

**ASSESSORATO AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE
RIFORMA FONDARIA FORESTE ACQUACOLTURA CACCIA PESCA**

**SETTORE ISPETTORATO COMPARTIMENTALE AGRICOLTURA
E ALIMENTAZIONE**

UFFICIO II°- ALIMENTAZIONE E TUTELA

MANUALE DELLE PROCEDURE

**REGOLAMENTO (CE) N.449/2001 DEL
02.03.2001b RECANTE MODALITA' DI APPLICA-
ZIONE DEL REG. (CE) 2201/96 DEL CONSIGLIO
PER QUANTO RIGUARDA IL REGIME DI AIUTI
NEL SETTORE DEI PRODOTTI TRASFORMATI
A BASE DI ORTOFRUTTICOLI**

**MODALITA' OPERATIVE DI GESTIONE DELLA
CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE
DEL POMODORO 2003/2004**

INDICE

1. **NORMATIVA COMUNITARIA, NAZIONALE**
2. **MODALITA' OPERATIVE**
3. **ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO SUL TERRITORIO**
4. **ATTIVITA' RELATIVE AI CONTROLLI SUI CONTRATTI**
5. **ATTIVITA' RELATIVE AI CONTROLLI SULLE CONSEGNE**
6. **DOMANDA D'AIUTO, ISTRUTTORIA E LIQUIDAZIONE AIUTI**
7. **ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO SULLA TRASFORMAZIONE E SUI PRODOTTI FINITI E SULL'ACQUISTO E LA VENDITA DEI PRODOTTI FINITI**

ALLEGATI

8. **Allegato I° - VERBALE DI CONTROLLO SUI PAGAMENTI DEI TRASFORMATORI ALLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI**
9. **Allegato II° - VERBALE DI CONTROLLO SUI PAGAMENTI EFFETTUATI DALLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI AI SOCI**
10. **Allegato III° - VERBALE DI CONTROLLO SUL PRODOTTO CONFERITO ALLA TRASFORMAZIONE**
11. **Allegato IV° - VERBALE DI CONTROLLO DELLE SUPERFICI E DELLE RESE**
12. **Allegato V° - VERBALE DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DI RISPONDENZA TRA I REGISTRI DI CUI AL REG. CE 449/2001 ART. 16 E LE SCRITTURE CONTABILI DELLA O.P.**
13. **Allegato VI° - VERBALE DI CONTROLLI FISICI E CONTABILI SULLE SCORTE DELEL AZIENDE TRASFORMATRICI**

NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE

1. REG. (CE) 2201/96 del CONSIGLIO, del 28.10.1996
2. REG. (CE) 449/2001 della COMMISSIONE, del 02.03.2001
3. REG. (CE) 1343/2001 della COMMISSIONE, del 03.07.2001
4. DECRETO MINISTERIALE 04.07.2002
5. CIRCOLARE A.G.E.A. SULLE MODALITA' OPERATIVE DI GESTIONE DELLA CAMPAGNA 2003/2004

MODALITA' OPERATIVE DI GESTIONE DELLA CAMPAGNA POMODORO

Alla struttura regionale, deputata al coordinamento, controllo e certificazione delle operazioni inerenti l'applicazione delle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di aiuti comunitari alla trasformazione della materia prima pomodoro, fanno capo i seguenti adempimenti:

1. Ricezione degli intendimenti a partecipare al regime degli aiuti da parte delle Organizzazioni dei Produttori e delle Industrie di trasformazione;
2. Riconoscimento delle Industrie di trasformazione;
3. Ricezione e validazione dei contratti di fornitura del prodotto fresco stipulati tra le Organizzazioni dei Produttori e le Industrie di trasformazione;
4. Controllo delle consegne della materia prima alle Industrie di trasformazione riferito alle quantità ed alla qualità dei prodotti;
5. Emissione della certificazione utile al pagamento dell'aiuto comunitario da parte dell'AGEA alle Organizzazioni dei Produttori;
6. Verifica dei pagamenti effettuati dalle Imprese di trasformazione alle Organizzazioni dei Produttori, in applicazione delle norme comunitarie e nazionali;
7. Verifica dei pagamenti della materia prima e dell'aiuto effettuati dall'Organizzazione dei Produttori ai propri soci;
8. Irrogazioni di sanzioni sui mancati adempimenti previsti dalle norme comunitarie e nazionali alle Industrie di trasformazione;
9. Controlli fisici dei quantitativi consegnati;
10. Controlli amministrativi e contabili su una percentuale di produttori;
11. Controlli amministrativi e contabili sul 100% delle Organizzazioni dei Produttori;
12. Controlli amministrativi e contabili sul 5% dei prodotti finiti
13. Controlli fisici e contabili sulle scorte
14. Controllo sull'attività amministrativo - contabile svolta dagli uffici dell'I.P.A. - I.P.A.L.

L'attività di coordinamento è affidata all'Ufficio II° Alimentazione e Tutela.

Nell'attività di coordinamento rientrano i rapporti esterni della Regione con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con l'A.G.E.A. e con enti e/o organismi diversi, nonché i rapporti interni con gli altri Settori e uffici regionali che a qualsiasi livello attuano la normativa.

Tutte le operazioni vengono svolte con l'ausilio di personal computer e con l'utilizzo di apposito software predisposto dall'A.G.E.A. ivi compreso il controllo sull'operatività posta in essere nel territorio regionale dai Settori I.P.A.A., la supervisione per la certificazione indispensabile al pagamento dell'aiuto comunitario l'emissione dei certificati di pagamento dell'aiuto comunitario, la tenuta della banca dati regionale ed il relativo archivio cartaceo.

L'operatività sul territorio regionale è affidata agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e dell'Alimentazione (I.P.A.A.), dislocati nelle Province di Bari, Brindisi e Foggia, territori nei quali si

svolgono le operazioni di coltivazione, raccolta e commercializzazione del prodotto pomodoro, nonché sedi delle Organizzazioni di Produttori.

Il personale operante presso i suddetti settori provinciali per l'attuazione della specifica materia è collegato con l'ufficio centrale del settore I.C.A.A.-attraverso la rete informatica.

Ai **Settori provinciali** innanzi indicati sono attribuiti i seguenti compiti:

- *Costituzione e tenuta dell'archivio cartaceo.*

La costituzione e tenuta dell'archivio cartaceo è operazione delicata e complessa per i risvolti di natura giuridico - amministrativa che comporta. Prioritariamente sono da definire i relativi standard di sicurezza utili all'individuazione dell'univocità della procedura, nonché il rispetto della norme relative alla Legge 675/96 a tutela della privacy.

- Per quanto attiene l'univocità della procedura di protocollazione della posta in arrivo, si individua l'utilizzo di idoneo sistema di perforazione del documento ricevuto riportante i dati di cui al protocollo.
- Limitatamente ai sistemi di sicurezza relativi alla tenuta dell'archivio, è opportuno che gli Uffici provinciali si dotino di apposito armadio metallico fornito di idonea chiusura e posto in ambienti custoditi.

Il Dirigente del Settore I.P.A.A. affida la responsabilità individuale dell'archivio ad un dipendente del settore medesimo.

- *Costituzione e gestione di apposita banca dati.*

Presso ogni Settore provinciale dovrà costituirsi apposita banca dati con l'utilizzo di idonea apparecchiatura hardware in grado di contenere il software predisposto da A.G.E.A. per l'istruttoria delle istanze e per la trasmissione per via telematica dei dati al server posto presso l'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A. e Alimentazione. Ogni settore dovrà affidare i compiti di natura informatica ad idoneo funzionario.

- *Istruttoria delle istanze per il rilascio del nulla osta al pagamento dell'aiuto e controlli.*

Presso ogni settore provinciale dovrà operare un numero congruo di funzionari istruttori con compiti di:

- a) istruttoria delle istanze pervenute;
- b) controllo sulle industrie di trasformazione prima della contrattazione con le organizzazioni dei produttori;
- c) controlli in campo;
- d) controllo fisico per almeno il 7% dei quantitativi totali conferiti - di materia prima alle imprese di trasformazione per verificare, a campione, qualità e quantità del prodotto conferito, nonché l'effettiva trasformazione;
- e) istruttoria e compilazione della check-list indispensabile per il rilascio del nulla osta regionale di pagamento degli aiuti;
- f) controllo sulle industrie di trasformazione per quanto attiene i pagamenti alle organizzazioni dei produttori della materia prima;

- g) controlli amministrativi e contabili sul 5% dei produttori;
- h) controlli amministrativi e contabili sul 100% delle organizzazioni dei produttori;
- i) controlli amministrativi e contabili sul 5% dei prodotti finiti;
- j) controlli fisici e contabili sulle scorte;
- k) controlli così come previsti più analiticamente dal manuale delle procedure parte integrante del presente manuale.

I controlli di cui innanzi devono essere svolti garantendo la univocità delle operazioni anche attraverso la distinta finzione dei funzionari addetti ai controlli.

I contatti con le altre Regioni e/o altri enti - organizzazioni, sono di esclusiva competenza dell'Assessorato regionale all'Agricoltura - Settore I.C.A. e Alimentazione - Ufficio II° Alimentazione e Tutela .

L'esame di eventuali ricorsi avverso le determinazioni dei Settori IPAA nonchè l'irrogazione di eventuali sanzioni è di competenza del Settore I.C.A. e Alimentazione - Ufficio II° Alimentazione e Tutela.

Anche eventuali richieste di approfondimenti istruttori sono di competenza dell'ufficio II° Alimentazione e Tutela, il quale deve vigilare sull'attività svolta dagli Uffici I.P.A. - I.P.A.L..

Reg. CE 449/2001**Modalità operative di gestione della Campagna 2003/2004
per l'aiuto alla trasformazione dei POMODORI****1. Attività relative al controllo sul territorio**

- 1.1 Attività: Compilazione dichiarazioni di consistenza aziendale (informazioni previste dall'art. 5, par. 5 del Reg. CE 449/2001)
Scadenza: 31 maggio
Ente responsabile: Organizzazione dei Produttori (OP)
- 1.2 Attività: Caricamento dati OP e verifica dati Scadenza: come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.
Ente responsabile: Unione
- 1.3 Attività: Ricezione delle eventuali segnalazioni da parte dell'Unione.
Scadenza: come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.
Ente responsabile: OP
- 1.4 Attività: Caricamento dati aggiornati OP e trasmissione all'AGEA
Scadenza: 31-05-2003
Ente responsabile: Unione
- 1.5 Attività: Modifiche ai dati contenuti nelle dichiarazioni di consistenza aziendale (cause di forza maggiore ed errore manifesto)
Scadenza: 30-09-2003
Ente responsabile; Unione
- 1.6 Attività: Caricamento dati dichiarazioni consistenza aziendale forniti dalle Unioni e controlli informatici.
Scadenza: 25-06-2003.
Ente responsabile: AGEA
- 1.7 Attività: Estrazione del campione ed avvio delle attività di controllo oggettivo
Scadenza: 27-06-2003
Ente responsabile: AGEA
- 1.8 Attività: caricamento dati dichiarazioni consistenza aziendale
Scadenza: 30-06-2003
Ente responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A

Modalità operative: Il SW predisposto dall'AGEA consente il caricamento dei dati trasmessi su supporto magnetico dall'AGEA; nel caso in cui l'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A. e Alimentazione ritenga che singole aziende siano particolarmente a rischio e debbano essere oggetto di controllo in campo, deve dare tempestiva comunicazione all'AGEA; lo stesso deve inoltre segnalare all'AGEA eventuali OP ritenute a rischio, sulla base dei controlli effettuati nella campagna precedente relativi all'art. 18, punti ii) e iii) del Reg. CE 449/2001, per consentire all'Agenzia di effettuare eventuali controlli supplementari.

1.9 Attività: trasmissione alle Unioni delle O.P. degli esiti dei controlli oggettivi.

Scadenza: 05-09-2003

Ente responsabile: AGEA

1.10 Attività: ricorsi avversi agli esiti dei controlli oggettivi.

Scadenza: 30-09-2003

Ente responsabile: Unioni

2. Attività relative al controllo sui contratti

2.1 Attività: Stipula dei contratti.

Scadenza: 15/02/2003

Ente responsabile: OP / Trasformatori.

2.2 Attività: Gestione degli accordi.

Scadenza: Come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Ente responsabile: OP che commercializza / Op cedente.

OP che commercializza / Singolo produttore.

2.3 Attività: Verifica validità dei contratti e trasmissione degli esiti all'AGEA

Scadenza: 25/02/2003

Ente responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.

Modalità operative: La Regione competente per territorio (Regione nella quale l'OP ha la propria sede sociale) provvede alla verifica della validità dei contratti stipulati dalle OP, certificando la conformità e l'avvenuta ricezione entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione del contratto. Successivamente lo stesso ufficio trasmette l'esito di tale verifica all'AGEA, alle OP, ai trasformatori e agli Organismi di rappresentanza delle OP e dei trasformatori.

2.4 Attività: Informatizzazione e verifica dei dati dei contratti stipulati tra le OP e le aziende di trasformazione.

Scadenza: 07-04-2003

Ente responsabile: Unioni/Associazioni dei trasformatori

- 2.5 Attività: Informatizzazione dei dati delle clausole aggiuntive concordate successivamente alla consegna dei quantitativi inizialmente contrattati.
Scadenza: Entro 5 giorni dalla data di stipula della clausola
Ente responsabile: OP
- 2.6 Attività: Verifica dei dati delle clausole aggiuntive informatizzate dalle OP e trasmissione dati.
Scadenza: Ogni quindici giorni a partire dal 15 luglio 2003
Ente responsabile: Unione/Associazioni dei trasformatori
- 2.7 Attività- Protocollo e archiviazione delle copie cartacee dei contratti e delle clausole e caricamento dei dati
Scadenza: 09-04-2003 per i contratti
In corso di campagna per le clausole aggiuntive
Ente responsabile: AGEA
- 2.8 Attività: Caricamento dati contratti
Scadenza: 09-04-2003
Ente responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela
Modalità operative: Utilizzando l'apposito SW predisposto dall'AGEA, l'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A. e Alimentazione carica i dati dei contratti (relativi alle OP o ai trasformatori di propria competenza) inviati dalle Unioni.

Prodotti trasformati a base di ortofruttili
Reg. CE 449/2001
Modalità operative di gestione della Campagna 2003/2004 per i POMODORI

3. Attività relative al controllo sulle consegne

3.1 Attività: Consegne materie prime, compilazione e invio certificati di consegna
Scadenza: All'atto della consegna
Ente responsabile: OP/Trasformatori

3.2 Attività: Esecuzione dei controlli fisici sulle consegne presso le aziende di trasformazione
Scadenza: 05-11-2003
Ente responsabile: Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione
Modalità operative:

Vengono svolte le seguenti attività:

- Controllo fisico, presso le aziende di trasformazione, almeno del 7% dei quantitativi totali conferiti dall'O.P. (reg. CE 449/2001, art. 18, par. 1, p.to i, secondo comma).
- Compilazione del verbale di controllo allegato III°.

Nel rispetto di quanto indicato all'art. 15, paragrafo 3 del Reg. CE 449/2001, nel caso si riscontrino irregolarità, anomalie o altri elementi di rischio, la percentuale di controllo di cui sopra viene aumentata fino al 14% dei quantitativi totali conferiti dall'O.P.. Tale adempimento è indicato dall'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A. a seguito di ricezione dei relativi verbali di controllo che devono comunque pervenire entro e non oltre 5 giorni dalla data di ultimazione del singolo controllo.

3.3 Attività: Trasmissione dati dei certificati di consegna alle Unioni di OP
Scadenza: settimanale
Ente responsabile: OP

3.4 Attività: Trasmissione dati dei certificati di consegna alle Associazioni industriali
Scadenza: settimanale
Ente responsabile: Trasformatori

3.5 Attività: Verifica dei dati dei certificati di consegna inviati dalle OP
Scadenza: Nel corso del periodo di consegna e comunque non oltre la data di presentazione della domanda d'aiuto unica o di saldo da parte dell'OP
Ente responsabile: Unioni di OP

3.6 Attività: Verifica dei dati dei certificati di consegna inviati dai trasformatori
Scadenza: Nel corso del periodo di consegna e comunque non oltre la data di presentazione della domanda d'aiuto unica o di saldo da parte dell'OP
Ente responsabile: Associazioni dei trasformatori

- 3.7 Attività: Verifica incrociata periodica dei dati riepilogativi delle consegne per ciascun contratto
Scadenza: Mensile, per l'intera durata del periodo di consegna e comunque non oltre la data di presentazione della domanda d'aiuto unica o di saldo da parte dell'OP
Ente responsabile: Unioni / Associazioni dei trasformatori
- 3.8 Attività: Ricezione delle segnalazioni e correzione dei dati
Scadenza: entro la data di presentazione della domanda d'aiuto
Ente responsabile: OP
- 3.9 Attività: Caricamento e controllo dati consegne alla trasformazione
Scadenza: nel corso delle attività di consegna
Ente responsabile: Regione di competenza dell'OP
Modalità operative:
Mediante l'utilizzo del SW predisposto dall'AGEA, vengono svolte le seguenti attività:

dall'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.

- Caricamento dei dati delle consegne inviati dall'OP contestualmente alla domanda d'aiuto.

dai Settori Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione

- Verifica dei totali consegnati per ogni contratto dall'OP al trasformatore, sulla base delle stampe riepilogative finali inviate rispettivamente dall'Unione e dalle Associazioni dei trasformatori (punto 3.7), al fine di accertare la coincidenza tra i dati dell'OP e i dati dei trasformatori con cui l'OP stessa ha contrattato;
- Acquisizione sul sistema degli esiti dei controlli (cap.3, par.2 della presente circolare) eseguiti per ogni contratto (registrazione dell'esito del controllo su ciascuna consegna oggetto di verifica in loco).

Nel caso in cui il controllo sulle consegne sia stato eseguito da una Regione diversa da quella ove ha sede l'OP, gli esiti di tali controlli devono essere comunicati alla Regione di competenza dell'O.P., entro 15 gg. dalla fine del periodo delle consegne dell'O.P., da parte dell'Ufficio Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A..

La Regione di competenza dell'O.P. provvede alla registrazione dei dati sul sistema.

- 3.10 Attività: Comunicazione versamenti per il pagamento del prezzo contrattato della materia prima all'OP.
Scadenza: 15/12/2003 per le consegne effettuate entro il 30.09.2003;
15/01/2004 per le consegne effettuate nel restante periodo.
Ente responsabile: Trasformatori
Modalità operative: Successivamente al pagamento del prezzo della materia prima alle OP effettuato secondo le modalità fissate dal regolamento, il trasformatore comunica, diretta-

mente o per il tramite della banca, gli estremi del versamento alla Regione - Ispettorato Provinciale Agricoltura e Alimentazione competente per territorio.

Gli autotrasformatori (trasformatori riconosciuti come OP) comunicano alle Regioni - Ispettorato Provinciale Agricoltura e Alimentazione competente per territorio gli estremi di eventuali accrediti in bilancio per i propri soci.

Per quanto riguarda i pagamenti effettuati per la materia prima alle OP, gli estremi dei versamenti vengono comunicati anche alle Unioni e alle Associazioni dei trasformatori, direttamente o per il tramite della banca.

3.11 Attività: Comunicazione versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima dalle OP ai propri soci o aderenti.

Scaclenza: entro una settimana dalla data del versamento e nel rispetto delle scadenze di cui al precedente punto.

Ente responsabile: OP

3.12 Attività: Comunicazione versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima dalle Cooperative ai propri soci

Scadenza: entro una settimana dalla data del versamento

Ente responsabile: Persone giuridiche di primo grado (es. Cooperative socie di una OP)

3.13 Attività: Inserimento e verifica dei versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima dalla Cooperativa ai propri soci

Scadenza: 14/03/2004

Ente responsabile: OP

3.14 Attività: Caricamento dei versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima e trasmissione dati alle regioni.

Scadenza: 20/12/2003 per i versamenti dai trasformatori alle OP.

21/03/2004 per i versamenti dalle O.P. ai soci e per i versamenti dalle cooperative ai soci.

Ente responsabile: Unione di OP

3.15 Attività: Controllo sui Versamenti per il pagamento della materia prima dal trasformatore all'OP

Scadenza: 15/01/2004

Ente responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A. - Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio

Modalità operative: l'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I C.A.A

mediante l'utilizzo del SW predisposto dall'AGEA, carica i dati relativi ai versamenti effettuati dalle industrie alle OP.

gli Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio

verificano gli avvenuti versamenti ed il rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (Reg. 449/2001, art. 21, par. 2, secondo comma), come da verbale allegato I°, e ne danno comunicazione all'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A..

In caso di accertamento di inadempienze l'Ufficio II Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A. adotta i provvedimenti previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in materia. Le risultanze dei controlli e dei provvedimenti adottati vengono comunicate all'AGEA.

3.16 Attività: Controllo sui Versamenti per il pagamento della materia prima dall'OP ai propri soci

Scadenza: 15/01/2004

Ente responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A. - Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione
Modalità operative: l'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.

mediante l'utilizzo del SW predisposto dall'AGEA, carica i dati relativi ai versamenti effettuati dalle OP ai propri soci o aderenti e dalle Cooperative ai propri soci.

gli Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio

verificano gli avvenuti versamenti sul 100% delle O.P. e dei rispettivi soci ed il rispetto delle condizioni previste dal Regolamento, come dall'allegato verbale II°, comunicandone gli esiti all'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.

l'Ufficio II Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.

in caso di accertamento di inadempienze adotta i provvedimenti previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in materia.

Le risultanze dei controlli e dei provvedimenti adottati vengono comunicate all'AGEA.

4. Domanda d'aiuto, istruttoria e liquidazione-aiuti

4.1 Attività: Compilazione domanda d'aiuto e trasmissione dati alla Regione Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.

Scadenza: 30/09/2003 per le domande di aiuto anticipato

20/11/2003 per le domande uniche o di saldo.

Ente responsabile: OP

Modalità operative: per opportunità informative di seguito si riportano gli adempimenti che le O.P. devono mettere in atto.

L'O.P. compila la domanda d'aiuto utilizzando il SW predisposto dall'AGEA.

La domanda deve essere compilata in triplice copia:

- L'originale firmato per la Regione competente per territorio unitamente a:
 - a) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
 - b) certificazione camerale con vigenza.

- Una copia firmata per l'Unione di OP unitamente alla:
 - a) Certificazione antimafia rilasciata dalla prefettura competente con data di rilascio non anteriore ai sei mesi rispetto alla data di scadenza regolamentare del pagamento, o, in alternativa, richiesta della stessa con attestazione di ricezione da parte della prefettura. Se tale documentazione è già in possesso dell'AGEA va prodotta apposita dichiarazione con l'indicazione dell'Ufficio a cui è stata inviata la documentazione.

- Una copia firmata per l'OP stessa.

La domanda deve pervenire presso la regione ove risiede la sede legale dell'OP entro i termini stabiliti dalle normative comunitarie e nazionali.

Solamente la data dell'effettivo arrivo presso le rispettive sedi regionali farà fede ai sensi di tutto quanto previsto in materia dai regolamenti comunitari e nazionali in materia.

La compilazione deve essere effettuata utilizzando l'apposito SW AGEA.

Tale SW consente la compilazione coerentemente con tutte le informazioni precedentemente inserite (dichiarazioni dei produttori, quantità prodotte e consegnate alle aziende di trasformazione). È consentita la stampa laser del modello predisposto dall'AGEA; è richiesta inoltre l'apposizione sull'originale della domanda di un'etichetta contenente il codice a barre identificativo per la domanda stessa. Deve essere effettuato, altresì, lo scarico dei dati della domanda, da trasmettere all'Unione e alla Regione insieme al modello cartaceo della domanda d'aiuto.

4.2 Attività: Caricamento dati domande d'aiuto e trasmissione all'AGEA

Scadenza: 7/10/2003 per le domande di aiuto anticipato

25/11/2003 per le domande uniche o di saldo.

Ente responsabile: Unione di OP

4.3 Attività: Caricamento dati delle domande d'aiuto delle OP

Scadenza: 15/10/2003 per le domande di aiuto anticipato

30/11/2003 per le domande di aiuto unico o di saldo.

Ente responsabile: AGEA

4.4 Attività: Caricamento dati delle domande d'aiuto e istruttoria

Scadenza: entro 30 giorni dalla data di presentazione di ogni singola domanda ed entro il 15.10.2003 per le domande di aiuto anticipato.

Ente responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A. e Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione.

Modalità operative: l'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A cura l'istruttoria amministrativa riguardante la verifica del rispetto della normativa Comunitaria e nazionale, effettuando:

- Verifica del certificato camerale, in corso di vigenza secondo la normativa di riferimento.
- Verifica della presenza della firma.
- Verifica degli effettivi poteri di firma del richiedente.

La sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'O.P. è un requisito indispensabile per l'ottenimento dell'aiuto e la mancata apposizione della firma comporta l'annullabilità della domanda.

- Verifica della presenza dell'autentica della firma o della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 3, comma II della legge 19 maggio 1997, n. 127, modificata dalla legge n. 191/98, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove la firma sia apposta in presenza del dipendente addetto o nel caso in cui la domanda è presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della stessa.
- Verifica della data di ricezione della domanda rispetto ai termini comunitari previsti.
- Verifica della presenza degli allegati previsti ed indicati in domanda.
- Caricamento dei dati della domanda di ciascuna OP.

gli Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio

Mediante l'utilizzo del SW predisposto dall'AGEA, svolgono le seguenti attività che devono terminare entro e non oltre 25 giorni dal ricevimento della domanda ed entro il 10/10/2003 per le domande di aiuto anticipato:

- Controlli informatici (coerenza tra dichiarazioni dei produttori, contratti, quantità consegnate ed esiti dei controlli, verifica dell'esistenza di una sola domanda per ciascuna OP).
- Verifica della registrazione degli esiti dei controlli sulle consegne della materia prima.
- Determinazione delle quantità consegnate alla trasformazione, sulla base delle quali l'AGEA effettuerà il calcolo del premio da liquidare per ciascuna domanda di aiuto.
- Indicazioni per la determinazione di eventuali sanzioni derivanti dai controlli effettuati.

L'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A

- Stampa di un Nulla Osta al pagamento per ciascuna domanda, secondo il modello predisposto dall'AGEA.
- Compilazione della Check List di controllo secondo il modello predisposto dall'AGEA. Il SW AGEA consente lo scarico informatico dei dati relativi agli esiti dell'istruttoria di ciascuna domanda d'aiuto e l'invio con modalità telematica all'AGEA. Tale invio deve essere effettuato entro i termini stabiliti dal DM del MIPAF del 4 luglio 2002 recante disposizioni nazionali di attuazione dei Regg. CE 2201/96 e 449/2001.

Anche la stampa cartacea del Nulla Osta, unitamente alla Check List di controllo, firmati entrambi dai responsabili dell'istruttoria ed alla documentazione in originale inviata dall'OP, devono essere trasmessi all'AGEA entro i termini stabiliti dal predetto D.M.

4.5 Attività: Caricamento dati dell'istruttoria delle domande d'aiuto, controlli e liquidazione
Scadenza: entro i termini previsti dal regolamento comunitario.

Ente responsabile: AGEA

Modalità operative: Vengono svolte le seguenti attività:

- Fornitura alle Regioni e alle Unioni dell'elenco dei pagamenti eseguiti.

In particolare, l'AGEA, in fase di liquidazione dell'aiuto procederà ad un controllo incrociato tra il dettaglio delle consegne e le dichiarazioni di consistenza aziendale, al fine di verificare per ogni consegna la congruenza tra l'identificativo fiscale del produttore che ha consegnato la materia prima e la dichiarazione di consistenza aziendale di tale produttore. Tutte le consegne per le quali non sarà individuata la corrispondente dichiarazione di consistenza aziendale, verranno escluse dal pagamento.

L'AGEA entro 5 giorni dall'emissione dell'autorizzazione di pagamento, notificherà alle O.P. e alle referenti Unioni l'importo erogato, nonché eventuali esclusioni dal pagamento, con le relative motivazioni.

L'O.P. tramite l'Unione referente, entro 20 giorni dalla ricezione della suddetta notifica, potrà presentare eventuale documentazione giustificativa che verrà presa in esame dall'AGEA.

Entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione, l'AGEA procederà, nel caso di accoglimento positivo della documentazione, ad erogare l'eventuale aiuto integrativo spettante, mentre in caso negativo a comunicare all'Unione il rigetto della stessa.

L'AGEA svolgerà inoltre le seguenti attività:

- Estrazione, per ogni OP, del campione di almeno il 5% dei produttori coperti da contratti (art. 18, paragrafo 1, comma ii) del Reg. CE 449/2001) ed invio dei dati dei produttori estratti alla Regione - Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I. C.A.A - per il controllo amministrativo e contabile.
- Estrazione, per ogni OP, del campione almeno del 5% degli accordi (art. 18, paragrafo 1, comma iv) del Reg. CE 449/2001) per il controllo amministrativo e contabile.

4.6 Attività: Comunicazione versamento degli aiuti da parte dell'OP ai propri soci o aderenti
Scadenza: entro una settimana dalla data del versamento

Ente responsabile: OP

4.7 Attività: Comunicazione versamento degli aiuti da parte delle Cooperative ai propri soci o aderenti.

Scadenza: entro una settimana dalla data del versamento

Ente responsabile: Persone giuridiche di primo grado (es. Cooperative socie di una OP)

4.8 Attività: Inserimento e verifica dei versamenti per il pagamento dell'aiuto dalla Cooperativa ai propri soci

Scadenza: al 14/03/2004.

Ente responsabile: OP

4.9 Attività: Caricamento dei versamenti per il pagamento dell'aiuto Scadenza: 21/03/2004
Ente responsabile: Unione di OP

4.10 Attività: Caricamento dati di liquidazione inviati dall'AGEA e Controllo dell'erogazione aiuti da parte dell'OP agli associati/aderenti

Scadenza: 30/04/2004

Ente responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A- Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione

Modalità operative: l'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A

- carica gli esiti delle liquidazioni effettuate dall'AGEA e dei versamenti effettuati dalle OP ai propri soci/aderenti e dalle Cooperative ai propri soci;
- in caso di accertamento di inadempienze adotta i provvedimenti previsti dal Regolamento.

Gli esiti di questi accertamenti devono essere inseriti nel sistema e successivamente scaricati, unitamente al dettaglio di tutti i versamenti effettuati, su supporto magnetico per la trasmissione all'AGEA.

gli Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio

- accertano l'avvenuta erogazione dell'aiuto ai produttori, secondo le modalità e i tempi imposti dal regolamento, compilando l'allegato II° verbale e lo trasmettono all'Ufficio II Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A

4.11. Attività: Controlli amministrativi e contabili.

Scadenza: 30/04/2004.

Ente responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A - Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione

Modalità operative: gli Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio:

effettuano i controlli amministrativi e contabili:

- sul campione (paragrafo 5, capitolo 4 della presente circolare), estratto da AGEA ed inviato alla Regione, di almeno il 5% dei produttori coperti da contratti (Reg. 449/2001, art. 18, par. 1, p.to ii) per la verifica della corrispondenza tra superfici, raccolto totale, quantitativo commercializzato dall'OP, quantitativo consegnato alla trasformazione, versamento del prezzo della materia prima, versamento degli aiuti. Il controllo deve essere attuato anche mediante un confronto tra le rese per ettaro di ciascun produttore dell'O.P. e la resa media per ettaro della O.P., ecc. come da verbale allegato IV°;
- gli stessi controlli verranno effettuati sul campione di almeno 5% degli accordi di cui all'art. 18, paragrafo 1, punto iv del Reg. 449/2001 estratto da Agea ed inviato alla Regione - Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A

- sulla totalità delle attività dell'OP (Reg. 449/2001, art. 18, par. 1, p.to iii) al fine di verificare la corrispondenza tra quantitativi consegnati all'OP dai propri soci e da altre OP, i quantitativi consegnati alla trasformazione, i quantitativi indicati nella domanda d'aiuto, i certificati di consegna, i versamenti degli aiuti. I controlli sono anche mirati a verificare la concordanza dei registri di cui all'art. 16 del Reg. CE 449/2001, con la contabilità della OP imposta dalla normativa nazionale, controllando, eventualmente a campione le fatture dei quantitativi riportati nei suddetti registri, la loro presenza nei registri IVA e/o nel bilancio aziendale secondo l'accluso verbale V°.
- La percentuale di controllo di cui sopra, nel rispetto di quanto indicato all'art. 15, paragrafo 3 del Reg. CE 449/2001, nel caso si riscontrino irregolarità, anomalie o altri elementi di rischio, viene aumentata almeno fino alla percentuale del 10% a seguito di decisione dell'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A

Le risultanze dei controlli vengono comunicate all'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A; acquisite tramite il SW AGEA e successivamente scaricate all'AGEA stessa su supporto magnetico, segnalando da parte dell'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A con apposita relazione le eventuali anomalie rilevate ed i provvedimenti adottati.

5. Attività relative al controllo sulla trasformazione e sui prodotti finiti e sull'acquisto e la vendita dei prodotti finiti

- 5.1 Attività: Comunicazioni di fine campagna sui prodotti finiti e sulle giacenze e trasmissione agli Organismi di rappresentanza dei trasformatori.
Scadenza: 01-01-2004
Ente responsabile: Trasformatori
- 5.2 Attività: Caricamento dei dati di fine campagna sui prodotti finiti ottenuti, verifiche e trasmissione dei dati all'AGEA e alle Regioni - Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.
Scadenza: 01-02-2004
Ente responsabile: Organismi di rappresentanza dei trasformatori
- 5.3 Attività: Esecuzione controllo sul 5% dei prodotti finiti
Scadenza: 15/11/2003
Ente responsabile: INCA
Modalità operative: L'INCA, Istituto Nazionale per le conserve Alimentari, eseguirà il controllo almeno sul 5% dei prodotti finiti al fine di accertare il rispetto dei requisiti minimi di qualità (art. 18, paragr. 2, comma i) del Reg. CE 449/2001; le risultanze di tali controlli vengono inviate alle Regioni competenti per territorio Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A ed all'AGEA..

5.4 Attività: Esecuzione controllo amministrativo e contabile sul 5% dei prodotti finiti

Scadenza: 10/12/2003

Ente responsabile: Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio

Modalità operative: Per ogni stabilimento di trasformazione, gli Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio eseguono:

- controlli amministrativi e contabili (Reg. 449/2001, art. 18, par. 2, comma ii) almeno sul 5% dei prodotti finiti, al fine di verificare la resa della materia prima trasformata in termini di prodotti finiti ottenuti nell'ambito dei contratti e al di fuori dei contratti.

Ai fini dell'espletamento del suddetto controllo è necessario procedere all'esame congiunto dei registri di lavorazione dei prodotti finiti, di carico / scarico della materia prima accettata e della contabilità imposta dalla normativa nazionale all'industria. Viene così definito un monte di materia prima oggetto delle lavorazioni ed un quantitativo totale di prodotti ottenuti. Inoltre devono essere prese in esame le trasformazioni della materia prima introdotta, attraverso le rese produttive per prodotto dello stabilimento, definendo le quantità (se esistono) di materie residue, le quantità di prodotti ottenuti, ed, attraverso lo scarico dei prodotti venduti, le giacenze dei prodotti ancora invenduti.

Inoltre, è necessario procedere anche alla verifica dei consumi di energia elettrica, di vapore ed altri fluidi riscaldanti, nonché di eventuali reagenti chimici (se usati) tipici della lavorazione, che devono essere in linea con l'intervallo di consumi tipici di stabilimenti analoghi.

Ai fini della valutazione della resa della materia prima in termini di prodotto finito, è opportuno basarsi anche sui risultati del tenore in estratto secco solubile della materia prima (sistema rifrattometrico - gradi Brix).

L'obiettivo della suddetta attività di controllo è quello di verificare che la lavorazione diretta delle materie prime sia congruente con le quantità di prodotti finiti, immagazzinati in vari fornnati e contenitori.

La percentuale di controllo di cui sopra, nel rispetto di quanto indicato all'art. 15, paragrafo 3 del Reg. CE 449/2001, nel caso si riscontrino irregolarità, anomalie o altri elementi di rischio, viene aumentata almeno fino al 10%.

- Controlli almeno sul 5% dei prodotti finiti, per accertare l'effettiva trasformazione (Reg. 449/2001, art. 18 par. 2 comma i).

Per quantità non trasformata deve intendersi lo scarto, cioè la differenza tra la quantità di prodotto ammessa alla trasformazione (quantità dichiarata) e quantità totalmente trasformata in uno dei prodotti di cui all'art.1, paragrafo 2 (quantità trasformata). Lo scarto tra queste due quantità corrisponde alla quantità non trasformata (qualsiasi sia la causa, non rispetto delle esigenze di qualità e/o non trasformazione verso uno dei prodotti di cui all'art.1, par. 2).

a) Prodotto non conforme:

Nel caso in cui gli Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per

territorio, sulla base dei verbali redatti dall'INCA constatinò l'esistenza di quantitativi di prodotto non conforme, al fine di procedere, secondo quanto stabilito all'art.21, paragrafo 1, del Reg. CE 449/01, all'applicazione di eventuali sanzioni a carico delle industrie di trasformazione, la procedura da seguire è quella indicata nella nota MIPAF prot. n.E/117 del 12.02.2003 e di seguito riportata:

1. Definire la quantità di prodotto finito e sua ripartizione (Tonn.);
2. Definire la quantità totale del campione e sua ripartizione (Tonn.);
3. Definire la quantità totale di prodotto finito non conforme e sua ripartizione (Tonn.);
4. Definire la quantità totale di materia prima corrispondente e sua ripartizione per prodotto finito (Tonn.);
5. Definire il conseguente scarto espresso in materia prima (Tonn.) e calcolare la percentuale riferita alla quantità totale di materia prima ammessa alla trasformazione.
6. Per l'applicazione delle sanzioni, (l'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.), ricevute le comunicazioni dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio, sanziona come segue:
 - a) solo sanzione pecuniaria se lo scarto è uguale o maggiore 8,1% e inferiore o uguale al 18%;
 - b) sanzione pecuniaria e ritiro del riconoscimento per una campagna se lo scarto è superiore al 18% e inferiore o uguale al 28%;
 - c) sanzione pecuniaria e ritiro del riconoscimento per due campagne se lo scarto è superiore al 28%.

Nel caso si riscontrino irregolarità, anomalie o altri elementi di rischio, nel rispetto di quanto indicato all'art.15, paragrafo 3 del reg. CE 449/2001, la percentuale di controllo, viene aumentata, su decisione dell'(Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.) almeno fino alla percentuale del 10%. Tale procedura dovrà essere opportunamente verbalizzata.

b) Prodotto non trasformato:

La determinazione del quantitativo di prodotto non trasformato deve essere attuata sia attraverso un accertamento diretto finalizzato a verificare l'esistenza in magazzino di prodotti finiti che non rientrino nella categoria di prodotti previsti ai sensi dell'art.1, paragrafo 2 del Reg. CE 449/2001, sia in maniera indiretta, mediante una analitica valutazione delle rese della materia prima trasformata in prodotti finiti, da attuarsi secondo la procedura indicata nel paragrafo relativo all'accertamento delle rese.

Nel caso in cui detta analisi evidenzi rese anomale, che possano far ipotizzare eventuali quantitativi di prodotto non trasformato oltre che aumentare la percentuale di controllo, i competenti Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e Alimentazione dovranno, sulla base delle rese storiche, determinare, per le singole referenze oggetto di controllo, i quantitativi di prodotto non trasformato utilizzando la procedura di seguito riportata:

1. Definire la quantità di prodotto finito e sua ripartizione (Tonn.);
2. Definire la quantità totale del campione e sua ripartizione (Tonn.);

3. Definire la quantità totale di prodotto finito non trasformato e sua ripartizione (Tonn.);
4. Definire la quantità totale di materia prima corrispondente e sua ripartizione per prodotto finito (Tonn.);
5. Definire il conseguente scarto espresso in materia prima (Tonn.) e calcolare la percentuale riferita alla quantità totale di materia prima ammessa alla trasformazione.
6. Per l'applicazione delle sanzioni, l'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A., ricevute le comunicazioni dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio, sanziona come segue:
 - a) solo sanzione pecuniaria se lo scarto è uguale o inferiore al 10%;
 - b) sanzione pecuniaria e ritiro del riconoscimento per una campagna se lo scarto è superiore al 10% e inferiore o uguale al 20%;
 - c) sanzione pecuniaria e ritiro del riconoscimento per due campagne se lo scarto è superiore al 20%.

Ai fini dell'applicazione del punto b) e c) i quantitativi di prodotti finiti non conformi ai requisiti minimi di qualità, al di là di una franchigia dell'8%, sono assimilabili a quantitativi non trasformati.

5.5 Attività: Esecuzione controlli fisici e contabili sulla reale consistenza delle scorte.

Scadenza 10/12/2003

Ente responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.- Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio Modalità operative: Per ogni stabilimento di trasformazione, gli Ispettorati Provinciali Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio eseguono:

- Controlli fisici e contabili, almeno due volte l'anno, sulla totalità delle scorte esistenti di prodotti finiti, al fine di verificare la concordanza con fabbricati, acquistati e venduti (come da verbale allegato VI°).
- Controllo della chiusura contabile delle scorte mediante l'esplicitazione dell'equazione: scorte finali = scorte iniziali + prodotti finiti ottenuti + acquisti - vendite; inoltre i controlli mirano a verificare la corrispondenza fra:
 - I quantitativi di materia prima ricevuti dall'industria, i quantitativi di prodotti finiti fabbricati, acquistati e/o in giacenza;
 - Le fatture di acquisto e di vendita dei prodotti finiti;
 - La contabilità imposta dalla normativa nazionale ai trasformatori (come da verbale allegato VI°).

Gli esiti di tali controlli vengono comunicati all'Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A. che li inserirà nel sistema e successivamente li scaricherà per la trasmissione, su supporto magnetico o con altra modalità telematica, all'AGEA, relazionando sulle anomalie eventualmente rilevate.

5.6 Attività: Caricamento dati forniti dagli Organismi di rappresentanza dei trasformatori e dalle Regioni e trasmissione alla Commissione.

Scadenza: 1° marzo di ogni anno

Ente responsabile: AGEA

5.7 Attività: Relazione sui controlli effettuati durante la campagna in corso, art.23, punto 4 del Reg. CE 449/2001.

Scadenza 14. 05.2004

Ente Responsabile: Ufficio II° Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A.

Modalità operative: Il regolamento comunitario 449/2001 prevede, all'articolo 23 che ogni stato membro notifichi alla Commissione entro il 1° giugno, una relazione generale sui controlli effettuati durante la campagna in corso, da cui si evinca, in particolare, per ogni tipo di controllo effettuato:

- Se previsto, il metodo utilizzato per il campionamento;
- Il numero dei controlli effettuati in termini di industrie, aziende, produttori, prodotto ecc..;
- Gli esiti dei controlli;
- Il documento descrittivo dei provvedimenti adottati nei casi di controlli con esiti negativi o parzialmente negativi.

Inoltre, al fine di fornire alla Commissione una relazione unica e omogenea a livello di Stato membro, è necessario che, alla suddetta relazione vengano allegate almeno le seguenti informazioni:

Controlli fisici dei quantitativi consegnati (compilati dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio)

OP	N° Contratti	Quantitativo contrattato totale	Quantitativo controllato	Quantitativo accertato	Quantitativo rispondente ai requisiti qualitativi
OP 1					
OP 2					
.....					
.....					
OP n.					
TOTALE					

Lo schema deve essere effettuato per ciascuno dei prodotti freschi beneficiari dell'aiuto, da parte delle regioni ove ha sede l'OP.

Controlli amministrativi e contabili sul 5% dei produttori

E' necessario che vengano forniti i dati, relativi ai controlli effettuati, acquisiti tramite il software distribuito dall'AGEA, scaricabili su supporto magnetico tramite apposita funzione dello stesso software.

Controlli amministrativi e contabili sul 100% delle OP

E' necessario che vengano forniti i dati, relativi ai controlli effettuati, acquisiti tramite il software distribuito dall'AGEA, scaricabili su supporto magnetico tramite apposita funzione dello stesso software.

Controlli amministrativi e contabili sul 5% dei prodotti finiti (compilati dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio)

Industrie	Quantitativo totale prodotti finiti ottenuti	Quantitativo prodotti finiti controllati	Quantitativo della materia prima utilizzata per i prodotti controllati	Resa della materia prima
Industria 1				
Industria 2				
.....				
.....				
Industria n				
TOTALE				

Lo schema deve essere effettuato per ciascuno dei prodotti finiti, distinti tra quelli ottenuti nel quadro dei contratti e al di fuori dei contratti, da parte delle regioni ove ha sede l'industria di trasformazione.

Controlli fisici e contabili sulle scorte (compilati dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e Alimentazione competenti per territorio)

Industrie	Giacenza iniziale	Entrate (Produzione + Acquisti)	Uscite (vendite)	Giacenza finale
Industria 1				
Industria 2				
.....				
.....				
Industria n				
TOTALE				

Lo schema deve essere effettuato per ciascuno dei prodotti finiti, da parte delle regioni ove ha sede l'industria di trasformazione.

Le relazioni e gli schemi di cui innanzi devono essere inviati ad AGEA tramite l'Ufficio II^ Alimentazione e Tutela del Settore I.C.A.A. sia su supporto cartaceo che magnetico.

5.8 Attività: Caricamento dati forniti dalle Regioni e trasmissione alla Commissione
Scadenza 15.05.2004
Ente Responsabile: AGEA

**Regione Puglia**

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca
Settore I.C.A. e Alimentazione
Ufficio Alimentazione e Tutela**

**Lungomare N. Sauro n.45 – 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223**

Allegato I[^]**ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE**

di.....UFF.....
tel. n.

SOMMARIO PROCESSO VERBALE

**Reg. CE 449/2001 e D.M. 04/07/2002 – Campagna di trasformazione pomodori
2003/2004 verbale di controllo sui pagamenti dei trasformatori alle
organizzazioni dei produttori.**

L'anno.....del mese di.....il giorno.....alle ore.....presso
l'Azienda trasformatrice.....sita
in.....via.....i sottoscritti:

.....
.....
funzionari regionali in servizio presso l'Ufficio IPA – IPAL di.....
incaricati dal responsabile dell'Ufficio.....con nota
n.....del.....dei controlli a termini di legge, in adempimento delle
funzioni di controllo previste dalla normativa vigente (Reg. CE 449/01 e
D.M.04/07/2002), hanno redatto nei confronti della

Ditta.....
denominazione o ragione sociale _____ con

sede legale in _____ via _____
n.____, C.F. e P.IVA n. _____, iscritta alla C.C.I.A.A. di

_____ al n. __ legale rappresentante Sig. _____
nato a _____ il _____ e residente a _____

in via _____ n. _____ C.F. _____
rappresentata per il presente verbale dal Sig.....nato a

.....il.....e residente ain via.....(come da
delega allegata) il presente verbale per far constatare quanto di seguito accertato.

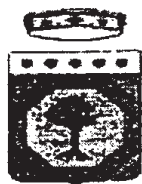


Regione Puglia
 Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca
 Settore I.C.A. e Alimentazione
 Ufficio Alimentazione e Tutela
 Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax 0805405274 - 0805405223

ISPettorato Provinciale AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF..... tel..n.....

Mese di consegna dei pomodori	Data disposizione pagamento all'Istituto bancario	Data Pagamento alla O.P.	Valuta di pagamento del	Importo €	Pagamento effettuato con bonifico bancario		Bonifico bancario del	Istituto Bancario n. Sede di	Riferimento fattura consegna n. del	Varietà lungo	di tondo pomodoro	Pagato prezzo contrattuale	
					SI	No						SI	NO



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca**

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

*Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223*

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

Eventuali scritti difensivi devono essere indirizzati alla Regione Puglia, Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, Ufficio Alimentazione e Tutela - Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento con raccomandata A/R

Il presente processo verbale, costituito da n.....pagine, viene redatto in n. 3 esemplari dei quali il primo viene contestualmente notificato alla parte Sig..... nella qualità di.....il quale con la sottoscrizione attesta l'avvenuta notifica valida agli effetti di legge;

il secondo da inviare alla Regione Puglia Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, - Ufficio Alimentazione e Tutela - Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari;

il terzo all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e Alimentazione di.....

per conoscenza e notifica.

La Ditta

.....

I Funzionari Verbalizzanti

.....

.....



Regione Puglia

Allegato II[^]

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca**

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273 - 5254-

5213 Fax 0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel. n.

SOMMARIO PROCESSO VERBALE

**Reg. CE 449/2001 e D.M. 04/07/2002 – Campagna di trasformazione pomodori
2003/2004. Verbale di controllo sui pagamenti effettuati dalle organizzazioni
dei produttori ai soci.**

L'anno.....del mese di.....il giorno.....alle ore.....presso
l'Organizzazione dei Produttori.....sita
in.....via.....i sottoscritti:

.....
funzionari regionali in servizio presso l'Ufficio IPA – IPAL di.....
incaricati dal responsabile dell'Ufficio di.....con nota
n.....del.....dei controlli a termini di legge, in adempimento delle
funzioni di controllo previste dalla normativa vigente (Reg. CE 449/01 e
D.M.04/07/2002), hanno redatto nei confronti dell'Organizzazione dei Produttori

denominazione o ragione sociale _____ con

sede legale in _____ via _____

n.____, C.F. e P.IVA n._____, legale rappresentante

Sig. _____

nato a _____ il _____ e residente a _____

in via _____ n. _____ C.F _____

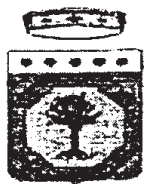
rappresentata per il presente processo verbale dal Sig.

_____ nato a

_____ il _____ e residente a _____ in

via _____ n. _____ (come da delega

allegata) il presente verbale per far constatare quanto di seguito accertato.



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca**

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

**Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273 -
0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel. n.....

A) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

A.1

Denominazione dell'Associazione di Produttori.....

.....cod. O.P.....

Indirizzo.....

Tel.....fax.....Posta elettronica.....

Partita IVA

C.F.....

Cod. ISTAT.....

A.2

Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni di Produttori:

Determinazione Regionale.....N°data.....

A.3

Rappresentante legale:

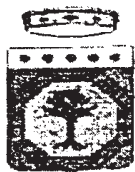
Sig.....nato

a..... il.....e residente

a.....in via.....n....

C.F.....

Qualifica:.....



Regione Puglia

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273-
0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223

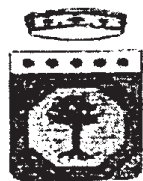
ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

B) POMODORO OGGETTO DI AIUTO

Industria di trasformazione contraente	N° del contratto o clausola aggiuntiva	Quantità contrattata Ton.	Quantità Consegnata Ton.	Quantità richiesta ad aiuto Ton.
TOTALI				



Regione Puglia

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273-0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223

ISPettorato Provinciale AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

D) CONTROLLO SUI PAGAMENTI DELLA MATERIA PRIMA

D1: dalla O.P. ai propri soci:

Importi ricevuti dall'O.P.			Importi trasferiti dall'O.P. ai Soci			
Industria di trasformazione	Data valuta e n. bonifico	Importo euro	Socio	Data valuta	Importo euro	n. bonifico
TOTALE			TOTALE			



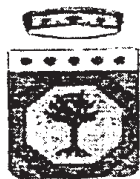
Regione Puglia

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
 Acquacoltura, Caccia, Pesca
 Settore I.C.A. e Alimentazione
 Ufficio Alimentazione e Tutela
 Lungomare N. Sauro n.45 – 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273-
 0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE
 di.....UFF.....
 tel.n.....

D2: dal socio dell'O.P. ai singoli produttori:

Importi ricevuti dall'O.P.			Importi trasferiti ai singoli produttori			
Socio	Data valuta e n. bonifico	Importo euro	Produttore	Data valuta	Importo euro	n. bonifico
TOTALE			TOTALE			



Regione Puglia

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273-

0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

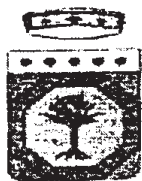
tel.n.....

E) CONTROLLO SUI PAGAMENTI DELL'AIUTO COMUNITARIO

Importo dell'aiuto trasferito dall'O.P. ai propri soci			Importo dell'aiuto trasferito dai soci ai singoli produttori		
SOCIO	Data Valuta e numero bonifico	Importo euro	Produttore	Data valuta e numero bonifico	Importo euro
TOTALE			TOTALE		

DOCUMENTI CONTABILI CONTROLLATI E/O ALLEGATI IN COPIA:

- _____
- _____
- _____
- _____



Regione Puglia

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273-
0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

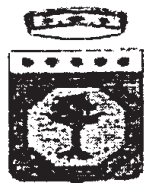
tel.n.....

ANNOTAZIONI:

RIEPILOGO DEI CONTROLLI SUI PAGAMENTI DELLA MATERIA PRIMA

Dall'O.P. ai propri soci

Importi ricevuti dalle industrie di trasformazione a fronte del pomodoro consegnato	Euro
Importi della materia prima trasferiti dall'O.P. ai propri soci	Euro
Eventuale differenza	Euro
Motivi delle differenze:	



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca**

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

**Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273-
0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

RIEPILOGO DEI CONTROLLI SUI PAGAMENTI DELLA MATERIA PRIMA

Dai soci dell'O.P. ai singoli produttori:

Importi a pagamento per la materia prima ricevuti dall'O.P.	Euro
Importi a pagamento per la materia prima trasferiti ai propri soci	Euro
Eventuali differenze	Euro
Motivi delle differenze	



Regione Puglia

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273-
0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

RIEPILOGO DEL CONTROLLO SUL VERSAMENTO DELL'AIUTO COMUNITARIO

Importo dell'aiuto versato da parte dell'AGEA	Euro	Estremi pagamento: Mandato n..... In data
--	------	---

Dall'O.P. ai propri soci:

Importo dell'aiuto comunitario trasferito dall'O.P. ai propri soci	Euro
Eventuali differenze	Euro
Motivi delle differenze	

Dai soci dell'O.P. ai singoli produttori:

Importi dell'aiuto comunitario trasferito ai singoli produttori	Euro
Eventuali differenze	Euro
Motivi delle differenze	



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca**

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273-

0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

Eventuali osservazioni sulla contabilità dell'O.P. e sulla documentazione amministrativa oggetto di controllo da parte dei verbalizzanti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

**DICHIARAZIONI A VERBALE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'O.P.**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Elenco di eventuali documenti acquisiti in fase di controllo ed allegati al presente verbale:

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- 4).....
- 5).....
- 6).....



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca
Settore I.C.A. e Alimentazione
Ufficio Alimentazione e Tutela
Lungomare N. Sauro n.45 – 70121 Bari Tel.0805405254 - 0805405273-
0805405213 Fax 0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE
di.....UFF.....
tel.n.....

I funzionari verbalizzanti, a seguito di quanto innanzi, dichiarano

Che il presente controllo ha esitoper le seguenti motivazioni:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Eventuali scritti difensivi devono essere indirizzati alla Regione Puglia, Assessorato Regionale all’Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, Ufficio Alimentazione e Tutela – Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento con raccomandata A/R

Il presente processo verbale, costituito da n.....pagine, viene redatto in n. 3 esemplari dei quali il primo viene contestualmente notificato alla parte Sig..... nella qualità di.....il quale con la sottoscrizione attesta l’avvenuta notifica valida agli effetti di legge;
il secondo da inviare alla Regione Puglia Assessorato Regionale all’Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, - Ufficio Alimentazione e Tutela – Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari;
il terzo all’Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura e Alimentazione di..... e viene chiuso il giorno.....alle ore.....
per conoscenza e notifica.
Il Rappresentante dell’O.P.

I Funzionari verbalizzanti



Regione Puglia

Allegato III[^] punto 3.2 del manuale

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca**

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio II[^] Alimentazione e Tutela

**Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

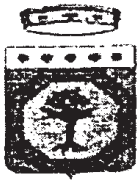
di.....UFF.....

tel. n.

SOMMARIO PROCESSO VERBALE

**Reg. CE 449/2001 e D.M. 04/07/2002 - Campagna di trasformazione pomodori
2003/2004. Verbale di controllo sul prodotto conferito alla trasformazione.**

L'anno.....del mese di.....il giorno.....alle ore.....presso
l'Azienda trasformatrice.....sita
in.....via.....i sottoscritti:
.....
.....fun
zionari regionali in servizio presso l'Ufficio IPA - IPAL di.....
incaricati dal responsabile dell'Ufficio.....con nota
n.....del.....dei controlli a termini di legge, in adempimento delle funzioni
di controllo previste dalla normativa vigente (Reg. CE 449/01 e D.M.04/07/2002),
hanno redatto nei confronti della O.P.....
denominazione o ragione sociale _____ con sede
legale in _____ via _____
n.____, C.F. e P.IVA n.____, iscritta alla C.C.I.A.A. di
_____ al n.____ legale rappresentante Sig._____
nato a _____ il _____ e residente a _____
in via _____ n. _____ C.F. _____
rappresentata per il presente verbale dal Sig.....nato a
.....il.....e residente ain via.....(come da
delega allegata) il presente verbale per far constatare quanto di seguito accertato.



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca
Settore I.C.A. e Alimentazione
Ufficio II^ Alimentazione e Tutela**

**Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel. n.

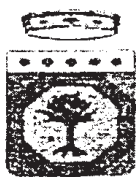
I FUNZIONARI VERBALIZZANTI DICHIARANO

Che il presente controllo ha esitoper le seguenti motivazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA DITTA O.P.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca**

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio II^ Alimentazione e Tutela

**Lungomare N. Sauro n.45 – 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

Eventuali scritti difensivi devono essere indirizzati alla Regione Puglia, Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, Ufficio Alimentazione e Tutela – Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento con raccomandata A/R

Il presente processo verbale, costituito da n.....pagine, viene redatto in n. 3 esemplari dei quali il primo viene contestualmente notificato alla parte Sig..... nella qualità di.....il quale con la sottoscrizione attesta l'avvenuta notifica valida agli effetti di legge;

il secondo da inviare alla Regione Puglia Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, - Ufficio Alimentazione e Tutela – Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari;

il terzo all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e Alimentazione di..... per conoscenza e notifica.

La Ditta

.....

I Funzionari Verbalizzanti

.....

.....



Regione Puglia

Allegato IV^ punto 4.11 del manuale

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca
Settore I.C.A. e Alimentazione
Ufficio II^ Alimentazione e Tutela**

**Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....
tel. n.

SOMMARIO PROCESSO VERBALE

**Reg. CE 449/2001 e D.M. 04/07/2002 – Campagna di trasformazione pomodori
2003/2004. Verbale di controllo delle superfici e delle rese.**

L'anno.....del mese di.....il giorno.....alle ore.....presso
l'Organizzazione dei Produttori.....sita
in.....via.....i sottoscritti:

.....
funzionari regionali in servizio presso l'Ufficio IPA – IPAL di.....
incaricati dal responsabile dell'Ufficio.....con nota
n.....del.....dei controlli a termini di legge, in adempimento delle funzioni
di controllo previste dalla normativa vigente (Reg. CE 449/01 e D.M.04/07/2002),
hanno redatto nei confronti della O.P.....

denominazione o ragione sociale _____ con sede
legale in _____ via _____
n.____, C.F. e P.IVA n.____, iscritta alla C.C.I.A.A. di
_____ al n.____ legale rappresentante Sig. _____
nato a _____ il _____ e residente a _____
in via _____ n. _____ C.F. _____

rappresentata per il presente verbale dal Sig.....nato a
.....il.....e residente ain via.....(come da
delega allegata) il presente verbale per far constatare quanto di seguito accertato.



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca
Settore I.C.A. e Alimentazione
Ufficio II^Alimentazione e Tutela**

**Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel. n.

I FUNZIONARI VERBALIZZANTI DICHIARANO

Che il presente controllo ha esitoper le seguenti motivazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA DITTA O.P.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca**

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio II^ Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax

0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

Eventuali scritti difensivi devono essere indirizzati alla Regione Puglia, Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, Ufficio Alimentazione e Tutela – Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento con raccomandata A/R

Il presente processo verbale, costituito da n.....pagine, viene redatto in n. 3 esemplari dei quali il primo viene contestualmente notificato alla parte Sig..... nella qualità di.....il quale con la sottoscrizione attesta l'avvenuta notifica valida agli effetti di legge;

il secondo da inviare alla Regione Puglia Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, - Ufficio Alimentazione e Tutela – Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari;

il terzo all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e Alimentazione di..... per conoscenza e notifica.

La Ditta

.....

I Funzionari Verbalizzanti

.....

.....



Regione Puglia *Allegato V[^]- 4.11 punto terzo del manuale*

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio II[^] Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel. n.

SOMMARIO PROCESSO VERBALE

Reg. CE 449/2001 e D.M. 04/07/2002 – Campagna di trasformazione pomodori 2003/2004. Verbale di controllo per la verifica di rispondenza tra i registri di cui al Reg. CE 449/2001 art. 16 e le scritture contabili della O.P.

L'anno.....del mese di.....il giorno.....alle ore.....presso
l'Organizzazione dei Produttori.....sita
in.....via.....i sottoscritti:

.....
funzionari regionali in servizio presso l'Ufficio IPA – IPAL di.....
incaricati dal responsabile dell'Ufficio.....con nota
n.....del.....dei controlli a termini di legge, in adempimento delle funzioni
di controllo previste dalla normativa vigente (Reg. CE 449/01 e D.M.04/07/2002),
hanno redatto nei confronti della O.P.....

denominazione o ragione sociale _____ con sede
legale in _____ via _____

n.____, C.F. e P.IVA n._____, iscritta alla C.C.I.A.A. di
_____ al n.____ legale rappresentante Sig. _____

nato a _____ il _____ e residente a _____
in via _____ n. _____ C.F. _____

rappresentata per il presente verbale dal Sig.....nato a
.....il.....e residente ain via.....(come da
delega allegata) il presente verbale per far constatare quanto di seguito accertato.



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca
Settore I.C.A. e Alimentazione
Ufficio II^Alimentazione e Tutela**

**Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....
tel. n.

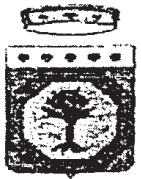
I FUNZIONARI VERBALIZZANTI DICHIARANO

Che il presente controllo ha esitoper le seguenti motivazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA DITTA O.P.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Regione Puglia

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio II^ Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax 0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

Eventuali scritti difensivi devono essere indirizzati alla Regione Puglia, Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, Ufficio Alimentazione e Tutela - Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento con raccomandata A/R

Il presente processo verbale, costituito da n.....pagine, viene redatto in n. 3 esemplari dei quali il primo viene contestualmente notificato alla parte Sig..... nella qualità di.....il quale con la sottoscrizione attesta l'avvenuta notifica valida agli effetti di legge;

il secondo da inviare alla Regione Puglia Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, - Ufficio Alimentazione e Tutela - Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari;

il terzo all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e Alimentazione di..... per conoscenza e notifica.

La Ditta

.....

I Funzionari Verbalizzanti

.....

.....



Regione Puglia

Allegato VI^- punto 5.5 del manuale

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio II^ Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax

0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel. n.

SOMMARIO PROCESSO VERBALE

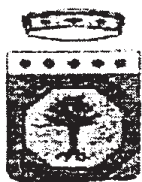
Reg. CE 449/2001 e D.M. 04/07/2002 – Campagna di trasformazione pomodori 2003/2004. Verbale di controlli fisici e contabili sulle scorte delle aziende trasformatrici.

L'anno.....del mese di.....il giorno.....alle ore.....presso l'Azienda Trasformatrice.....sita in.....via.....i sottoscritti:

..... funzionari regionali in servizio presso l'Ufficio IPA – IPAL di..... incaricati dal responsabile dell'Ufficio.....con nota n.....del.....dei controlli a termini di legge, in adempimento delle funzioni di controllo previste dalla normativa vigente (Reg. CE 449/01 e D.M.04/07/2002), hanno redatto nei confronti dell'Azienda Trasformatrice

denominazione o ragione sociale _____ con sede legale in _____ via _____ n.____, C.F. e P.IVA n.____, iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n.____ legale rappresentante Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n.____ C.F. _____

rappresentata per il presente verbale dal Sig.....nato ail.....e residente ain via.....(come da delega allegata) il presente verbale per far constatare quanto di seguito accertato.



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste,
Acquacoltura, Caccia, Pesca**

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio II^Alimentazione e Tutela

**Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax
0805405274 - 0805405223**

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel. n.

CHIUSURA CONTABILE =

Scorte finali = scorte iniziali	+
prodotti finiti ottenuti	+
acquisti	=
Totali	-
Vendite	=
Chiusura contabile delle scorte	

I FUNZIONARI VERBALIZZANTI DICHIARANO

Che il presente controllo ha esitoper le seguenti motivazioni:

.....

DICHIARAZIONI A VERBALE DELL'AZIENDA TRASFORMATRICE

.....



Regione Puglia

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

Settore I.C.A. e Alimentazione

Ufficio II^ Alimentazione e Tutela

Lungomare N. Sauro n.45 - 70121 Bari Tel. 0805405273- 5254-5213 Fax

0805405274 - 0805405223

ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE

di.....UFF.....

tel.n.....

Eventuali scritti difensivi devono essere indirizzati alla Regione Puglia, Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, Ufficio Alimentazione e Tutela - Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento con raccomandata A/R

Il presente processo verbale, costituito da n.....pagine, viene redatto in n. 3 esemplari dei quali il primo viene contestualmente notificato alla parte Sig..... nella qualità di.....il quale con la sottoscrizione attesta l'avvenuta notifica valida agli effetti di legge;

il secondo da inviare alla Regione Puglia Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore I.C.A. e Alimentazione, - Ufficio Alimentazione e Tutela - Lungomare N. Sauro n. 45 70121 Bari;

il terzo all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e Alimentazione di..... per conoscenza e notifica.

La Ditta

.....

I Funzionari Verbalizzanti

.....

.....